



Comunicato Stampa

INDICAZIONI PRELIMINARI PER L'ESERCIZIO 2011

- **Traffico in flessione sulla rete italiana del Gruppo dell'1,3% nel 2011; in crescita del 6,4% complessivamente sulla rete all'estero**
- **Attesi ricavi consolidati per oltre 3.970 milioni di euro (+2,9% su base omogenea⁽¹⁾); i ricavi delle concessionarie estere aumentano di circa il 12% (a cambi costanti)**
- **In aumento l'EBITDA del 5% circa, previsto in circa 2.380 milioni di euro**
- **Gli investimenti dell'anno superano 1,6 miliardi di euro (+5,6% rispetto al 2010)**
- **Le riserve di liquidità del Gruppo, grazie anche alle nuove risorse reperite, ammontano attualmente a circa 4,8 miliardi di euro con una durata media del debito di quasi 7,6 anni**
- **In flessione l'indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2011 pari a circa 9,0 miliardi di euro (-700 milioni di euro circa rispetto al 2010)**

Roma, 17 febbraio 2012 – I dati preliminari⁽²⁾ relativi all'andamento del traffico sulla rete in concessione in Italia evidenziano nell'esercizio 2011 una contrazione in totale dell'1,3% rispetto al

(1) Al netto delle maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione ANAS di cui alle LL. 102/09 e 122/10.

(2) Si rammenta che il progetto di bilancio di Atlantia S.p.A. ed il bilancio consolidato dell'esercizio 2011 saranno oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in calendario il 9 marzo prossimo.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Media Relations

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

2010. In particolare, la categoria “2 assi” (auto e furgoni) ha subito un calo dell’1,3% ed i veicoli a 3 o più assi una flessione dello 1,8%. All’estero, invece, il traffico sulla rete delle concessionarie controllate e partecipate segna nel 2011 un incremento complessivo del 6,4%, con un incremento dei ricavi di circa il 12% a cambi costanti.

Per l’esercizio 2011 si stimano ricavi consolidati preliminari per oltre 3.970 milioni di euro, in aumento di circa il 6,8% rispetto al 2010. Si segnala che i ricavi da pedaggio includono le maggiorazioni tariffarie che le concessionarie italiane devono riconoscere ad ANAS³. Su base omogenea, escludendo dette maggiorazioni tariffarie, i ricavi totali si incrementano del 2,9%. Contribuisce alla crescita dei ricavi anche Triangolo do Sol, consolidata integralmente a partire dal secondo semestre 2011 (attesi 72 milioni di euro di ricavi).

Il margine operativo lordo (EBITDA) si stima pari a circa 2.380 milioni di euro, in aumento di circa il 5% rispetto al 2010.

Si evidenzia che l’utile netto consolidato del 2011 sconterà le determinazioni del Consiglio d’Amministrazione in merito alle rettifiche di valore delle partecipazioni detenute in Alitalia e Lusoponte, e accoglierà le plusvalenze relative alla cessione delle partecipazioni in Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica, oltre che la rilevazione dei proventi finanziari non ricorrenti derivanti dalla valutazione al fair value della quota di partecipazione già detenuta in Triangolo do Sol e di quella residua in Società Autostrada Tirrenica.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2011 ammontano a oltre 1,6 miliardi di euro, con una crescita del 6% rispetto al 2010.

L’indebitamento finanziario netto consolidato a fine anno si stima pari a circa 9,0 miliardi di euro, con una diminuzione di circa 700 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010, primariamente per effetto del deconsolidamento di Strada dei Parchi in seguito alla cessione della relativa partecipazione.

Complessivamente, anche grazie alle nuove risorse reperite a inizio febbraio 2012, il Gruppo dispone oggi di riserve di liquidità pari a circa 4,8 miliardi di euro prevalentemente al servizio degli impegni di investimento.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giancarlo Guenzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

(3) Le integrazioni del canone di concessione da corrispondere ad ANAS ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 e 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari, per i primi sei mesi del 2010, a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, mentre, per il secondo semestre 2010, a seguito degli incrementi intervenuti in data 1° luglio 2010, sono pari a 4 millesimi di euro a km per le classi A e B e 12 millesimi di euro a km per le classi 3, 4 e 5. Per il 2011, a seguito dell’ulteriore incremento intervenuto in data 1° gennaio 2011, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.